

22 Apr.
2018
ANNO 31
n. 1127



Il Punto

Collaborazione Pastorale di Catene - Villabona



Marghera - Via Trieste 140 - Tel. e Fax 041.920075 - catene@patriarcatovenezia.it - www.parrochiacatene.it (stampato in proprio)

Il Vangelo del “Buon Pastore” di questa domenica ci insegna a riconoscere la sua autorevolezza **SE OGNI UOMO APPARTIENE A GESÙ**

Diventa capace di incontrare l'altro, di amarlo e di dar la sua vita per lui

Questa domenica, IV del tempo di Pasqua, è tradizionalmente detta “del buon Pastore”. Il Vangelo di San Giovanni, infatti, che oggi viene proclamato, ci vuole dare un messaggio decisivo: chi è veramente Gesù? Egli è il dono del Padre. E niente come l'antitesi tra il Buon Pastore e il mercenario, che il Maestro stesso usa, ce lo fa capire. In cosa si differenziano radicalmente le due figure? Non certo per il ruolo che, all'apparenza, sembra il medesimo. Li oppone e li divide la natura intima del rapporto con le pecore: la non appartenenza per il mercenario e l'appartenenza per il pastore. Se le



pecore non ti appartengono te ne vai quando arriva il lupo e le lasci alla sua mercé. Se sei un mercenario non t'importa delle pecore e non ti importa perché non le conosci. Non le conosci “per esperienza”, non le conosci

per amore: esse non sono tue. E da che cosa si vede se sono tue? Se dai la vita per loro. Gesù dà la vita per noi. È lui che ce la dà, tiene a precisare, nessuno gliela toglie. Lui, solo lui, ha il potere di offrire la sua vita e di riprenderla di

nuovo. In questo sta la sua autorevolezza, nel potere dell'impotenza, a cui Dio nella morte si è volontariamente esposto. Gli uomini possono seguire Gesù solo in forza di questa sua autorevolezza. Per essa ne conoscono la voce, subiscono il fascino della sua Presenza, si dispongono alla sequela. Solo nel vivere questa appartenenza il cristiano diventa a sua volta autorevole, cioè capace di incontrare l'altro, di amarlo e di dar la sua vita per lui. L'appartenenza fa essere eco fragile e tenace della sua Presenza e suscita la nostalgia di poterlo incontrare.

55^a Giornata Mondiale Vocazioni **«Dammi un cuore che ascolta»**

Nella domenica del Buon Pastore si celebra in tutte le comunità cristiane la **55a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**. Lo slogan biblico che ispira il cammino vocazionale della Chiesa Italiana è: «*Dammi un cuore che ascolta*» (cf 1Re 3,9). In stretta consonanza con la prospettiva del Sinodo dei Vescovi “*I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*” l'invito per la preghiera di oggi prende le mosse dal messaggio del Papa. Egli ci dice infatti che “anche in questi nostri tempi inquieti, il Mistero dell'Incarnazione ci ricorda che Dio sempre ci viene incontro ed è

il Dio-con-noi, che passa lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di *ascoltare, discernere e vivere* questa Parola che ci chiama dall'alto e che, mentre ci permette di far fruttare i nostri talenti, ci rende anche strumenti di salvezza nel mondo e ci orienta alla pienezza della felicità”. In questa giornata siamo inoltre chiamati a pregare in special modo per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

Festa per il 60mo di **don Carlo Seno**

Provvidenzialmente, nella domenica del Buon Pastore, festeggeremo assieme alla S. Messa delle 11,30 il **60mo della ordinazione sacerdotale don Carlo Seno**, che è stato collaboratore di don Giuseppe Molin a Catene quarant'anni fa. Allora dette alla nostra parrocchia un impulso decisivo per la creazione del gruppo Scout e dell'Azione Cattolica. Ma tanti sono i meriti di don Carlo, e tante le grazie che il Signore ha concesso per mezzo suo. Appunto il nostro vuole essere un ringraziamento a don Carlo, ma soprattutto a Dio per quanto ha donato al suo popolo.

Echi delle Prime Comunioni: dai racconti dei ragazzi EMERGE LA BELLEZZA DELLA FAMIGLIA

Chi non ricorda il giorno della sua Prima Comunione? Magari il ricordo può essere un po' sfocato, ma senz'altro è stato uno delle tappe che hanno segnato il nostro cammino. E lunedì scorso, all'indomani di questo incontro con l'Eucaristia, abbiamo chiesto ai nostri bimbi di dirci quale è stato il regalo più bello di questa giornata. All'unisono la prima risposta è stata che il regalo più bello è stato "Gesù nel nostro cuore". Potremmo pensare che in questo abbiano compiaciuto noi catechisti e il nostro parroco, perché in queste settimane abbiamo cercato di focalizzare il loro sguardo e la loro attenzione sul senso vero e profondo di questa festa: Gesù che si fa nostro pane di vita e si dona a noi. Ma ci ha colpito come i ragazzi ce l'abbiano ripetuto, così come ci ha colpito osservare con quanta attenzione e compostezza abbiano vissuto quest'incontro, confermandoci che

proprio il cuore dei più piccoli, senza le sovrastrutture degli adulti, è molto più capace di accogliere il dono dell'Eucaristia entrando in questo mistero di fede. Bello poi è stato ascoltare dalle loro bocche che ciò che ricorderanno di questa festa è stato l'essere insieme a tutta la loro famiglia composta non solo da mamma e papà, ma da nonni, zii, anche quei cugini che nemmeno si conoscevano e poi tanti amici. Hanno raccontato di aver percepito unità ed amore, di essersi sentiti attorniti da tante persone che vogliono loro bene ed è stato importante per loro. Grazie, ragazzi, per la vostra testimonianza e grazie perché avete saputo trasmettere a noi adulti a volte stanchi ed abituarini che Gesù Eucaristia è il centro delle nostre giornate e che nella famiglia e nella Chiesa (la nostra famiglia di battezzati) ci realizziamo e possiamo crescere circondati da amore ed accoglienza.

25 aprile, San Marco Evangelista

Mercoledì 25 aprile ricorre la **Festa Solenne di San Marco Evangelista**, patrono di Venezia e delle genti venete. Per la nostra chiesa particolare è un giorno speciale: festeggiare il santo patrono ci ricorda come tutta la storia della nostra città sia intimamente legata al mistero del Dio fatto uomo:

Marco è appunto evangelista, cioè portatore della lieta notizia che è Cristo stesso! Abbiamo un grandissimo onore nell'averlo come patrono: la speranza è che non sia una bella tradizione ma una viva devozione che ci porta al Signore, con l'intercessione di questo grande Santo.

Pellegrini in partenza per Lourdes

Mercoledì 25 aprile alle 19.30 dalla Stazione di Mestre, partirà il "treno bianco" diretto a Lourdes. Il Pellegrinaggio della Sottosezione Aziendali, che durerà fino al 1 maggio, quest'anno ha la gioia di accompagnare al Santuario francese, oltre che ai pellegrini, un nutrito numero di giovani

(più di settanta!). guiderà il pellegrinaggio il parroco don Lio, pertanto chiediamo a lui e ai nostri amici partecipanti un ricordo speciale alla Vergine Santa davanti alla Grotta di Massabielle, in quest'anno in cui si celebrano i 160 anni dall'apparizione della Madonna a S. Bernadette.

Veglia di preghiera famiglie ferite

Si terrà a Favaro, nella chiesa di S. Andrea il 26 aprile alle 20.45 la veglia di preghiera per le "famiglie ferite". Si tratta di un'iniziativa di preghiera rivolta a tutte le famiglie, le coppie e per coloro che sono separati, divor-

ziati perché, come auspica papa Francesco nell'*Amoris Laetitia*, ogni persona che ha vissuto la ferita di un legame spezzato possa trovare conforto, accoglienza e integrazione nella comunità ecclesiale.

Agenda

Domenica 22 aprile

4^a domenica di Pasqua

- Ore 9.00 S. Messa a Villabona.
- Ore 10.00 S. Messa 2^a Comunione.
- Ore 11.30 S. Messa per 60^o di Ordinazione di don Carlo Seno.

Lunedì 23

- Ore 18.00 S. Messa a Villabona
- Ore 19.00 Incontro Superiori.
- Ore 20.40 Incontro Catechisti.

Martedì 24 Boccolo

- Ore 20.45 Incontro Co.Ca scout

Mercoledì 25 - S. Marco patrono di Venezia delle genti venete

- Partenza Pellegrinaggio Lourdes.
- Ore 18.30 S. Messa per tutti gli operatori Pastorali.

Giovedì 26

- Ore 18.00 S. Messa a Villabona, Adorazione Eucaristica e Vespri.

Domenica 29

5^a domenica di Pasqua

GIORNATA DEL SEMINARIO

- Ore 9.00 S. Messa a Villabona

Archivio Aperto

Ci hanno lasciato...

Rossato Maria	di anni 88
Spolaor Enzo	" 82
Bobbo Silvana	" 81
Radich Mariella	" 73

Liturgia della Parola

Domenica 1 ottobre

5^a domenica di Pasqua

I lettura: At 9, 26-31

Salmo 21

II lettura: 1Gv 3, 18-24

Vangelo: Gv 15, 1-8a

SS. MESSE CATENE:

Festivo: ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30

Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale:

ore 18.00 Rosario - ore 19.00 Vespri

SS. MESSE VILLABONA:

Festivo ore 9.00

Feriale al lunedì e giovedì:

ore 18.00 - ore 18.30 Adorazione Eucaristica